



---

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

REGIONE LOMBARDIA

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) DI NUOVI PERCORSI E DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO - A.F. 2021/2022**

**Indice generale**

A	INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE.....	4
A.1	Finalità e obiettivi .....	4
A.2	Riferimenti normativi.....	4
A.3	Soggetti beneficiari .....	6
A.4	Soggetti destinatari.....	6
A.5	Dotazione finanziaria.....	6
B.	CARATTERISTICHE DELL' AGEVOLAZIONE .....	6
B.1	Caratteristiche generali dell' agevolazione .....	6
B.2	Progetti finanziabili.....	7
B.2.1	Linea di intervento 1: Nuovi Percorsi.....	7
B.3	Modalità di formazione a distanza .....	8
B.4	Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	8
B.5	Interventi finanziati con le risorse della premialità del Monitoraggio nazionale 2021.....	9
B.6	Linea di intervento 2- Azioni di miglioramento .....	10
C	FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO .....	10
C.1	Presentazione delle domande .....	10
C.2	Percorsi e nuove edizioni in autofinanziamento.....	12
C.3	Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	12
C.4	Istruttoria .....	12
	C.4.a Verifica di ammissibilità delle domande.....	12
	C.4.b Valutazione delle domande.....	13
	C4.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria .....	15
C.5	Scorrimento della graduatoria.....	15
C.6	Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione.....	15
C.6.1	Linea di intervento 1 .....	15
C.6.2	Linea di intervento 2 .....	16
C.7	Adempimenti post concessione .....	16
C.7.1	Criteri di selezione degli allievi .....	16
C.7.2	Avvio e conclusione dei percorsi.....	17
C.7.3	Adempimenti per la gestione .....	17
C.8	Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	17
C.9	Affidamento di attività a terzi e partenariato .....	18

D	DISPOSIZIONI FINALI .....	19
D.1	Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari .....	19
D.2	Proroghe dei termini .....	19
D.3	Ispezioni e controlli .....	19
D.4	Monitoraggio dei risultati .....	19
D.5	Responsabile del procedimento .....	20
D.6	Trattamento dati personali .....	20
D.7	Pubblicazione, informazioni e contatti .....	20
D.8	Diritto di accesso agli atti.....	24
D.9	Riepilogo date e termini temporali .....	24
D.10	Allegati .....	25

## **A INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

### **A.1 Finalità e obiettivi**

Il presente Avviso mira a consolidare il sistema ITS lombardo con le Fondazioni esistenti, potenziando l'offerta formativa attraverso un incremento dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore da realizzare nell'a.f. 2021-2022. Alle Fondazioni ITS è pertanto richiesta la progettazione di nuovi percorsi o di nuove edizioni di percorsi, aggiuntivi rispetto a quelli già presentati sull'Avviso relativo ai percorsi ITS da confermare per l'anno formativo 2021/22, approvato con il Decreto 5704 del 28/04/2021.

La realizzazione di un'offerta di Istruzione Tecnica Superiore è definita con riferimento alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento".

### **A.2 Riferimenti normativi**

#### **VISTI:**

- il DPCM 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori ed è stato stabilito che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedano la realizzazione degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);
- il Decreto Legge del 7 settembre 2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze" e l'integrazione definita con il Decreto Legge del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013, n. 91 avente per oggetto "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- l'Accordo del 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- il Decreto interministeriale del 16 settembre 2016, n. 713 avente ad oggetto "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle

politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
- il Decreto direttoriale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 con cui sono state approvate le Unità di costo standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”.
- l'articolo 1, comma 465 e seg. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 relativi alla gestione del Fondo ordinario per l'Istruzione Superiore (di cui all'art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- l'articolo 1, comma 298 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” che incrementa il fondo di 20 milioni di euro per l'anno 2021;
- la Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 412, relativo alla destinazione di parte delle risorse del Fondo ordinario per l'Istruzione Superiore ad investimenti di infrastrutturazione di sedi e laboratori coerenti con i processi di innovazione tecnologica 4.0;

#### **RICHIAMATE:**

- la Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007, “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30;
- la Legge Regionale n. 22 del 28 settembre 2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia” come modificata dalla L. R. n. 9 del 4 luglio 2018;
- la Legge Regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”.

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione Europea del 14 febbraio 2019 “recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”, con il quale sono state approvate le Unità di Costo standard per il rimborso della formazione realizzata negli Istituti Tecnici Superiori;

#### **RICHIAMATA:**

- la DGR n. 3062 del 20 aprile 2020 avente ad oggetto “Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22”;
- la D.G.R. n. XI/3646 del 13 ottobre 2020 “Incremento delle risorse programmate con la D.G.R. n. 3062/2020 “Programmazione regionale triennale del sistema di alta

formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22”;

- la D.G.R. n. 4806 del 31/05/2021, con cui è stato approvato il “Piano di azione per lo sviluppo del sistema di istruzione tecnica superiore di Regione Lombardia nel triennio 2022-2024 in raccordo attuativo con il PNRR”;
- la DGR n. 4994 del 05/07/2021 con cui sono state approvate “Modifiche e integrazioni delle disposizioni approvate con la D.G.R. 3062/2020 “Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22”;
- Nota del 07/07/2021 R.U. 15899 con cui il Ministero dell’Istruzione ha comunicato il piano di riparto del fondo ITS ordinario (di cui all’art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), assegnando a Regione Lombardia la somma di € 14.370.685,00.

### **A.3 Soggetti beneficiari**

I soggetti beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti, sono le Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede in Regione Lombardia.

### **A.4 Soggetti destinatari**

Possono essere selezionati, come destinatari di percorsi ITS relativi all’offerta formativa ordinaria, soggetti residenti o domiciliati in Lombardia, in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di IeFP e Certificazione IFTS, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate con l’Accordo Stato Regioni del 20 gennaio 2016;

Per i cittadini italiani e stranieri che hanno conseguito un titolo di studio all'estero valgono le disposizioni previste dalla circolare della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro Prot. E1.0539654 del 24/06/2010 “Determinazioni in merito ai requisiti di accesso ai percorsi formativi extra obbligo che rilasciano attestati della Regione Lombardia”.

### **A.5 Dotazione finanziaria**

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi € 12.520.685,00 quale quota messa a disposizione dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca con riferimento al Fondo di cui all’articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo il piano di riparto comunicato dal Ministero dell’Istruzione con nota del 07/07/2021 R.U. 15899.

## **B. CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE**

### **B.1 Caratteristiche generali dell’agevolazione**

Le risorse del presente Avviso sono finalizzate al finanziamento delle seguenti Linee di intervento:

- Linea di intervento 1 - Realizzazione di nuovi percorsi ITS;

- Linea di intervento 2 – Azioni di miglioramento

I percorsi formativi possono essere sostenuti tramite richiesta di contributo pubblico oppure con le risorse della premialità derivanti dalla valutazione nazionale per le Fondazioni che ne sono destinatarie, oppure in autofinanziamento con risorse private.

L'agevolazione si configura come "contributo a fondo perduto". Essa non si configura come "Aiuto di Stato", ai sensi della Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafo 28 e 29 e segg - sulla nozione di "aiuti di stato".

## **B.2 Progetti finanziabili**

### **B.2.1 Linea di intervento 1: Nuovi Percorsi**

I progetti finanziabili sono percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) che rientrano nelle figure nazionali e negli ambiti professionali indicati nel Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e che attengono alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008" e successive modifiche e integrazioni.

La proposta da presentare da parte di ogni singola Fondazione dovrà comprendere la progettazione di percorsi ITS nel rispetto dell'area tecnologica di riferimento o anche di altre aree tecnologiche sempreché strettamente correlate alle esigenze della filiera produttiva di riferimento.

I corsi possono essere attivati anche in sedi operative diverse da quelle attuali, ma presenti nel territorio regionale, purchè si tratti di unità organizzative accreditate ai sensi dell'art. 25 della L. R. 19/2007.

L'articolazione della proposta progettuale potrà comprendere:

#### **1) Nuovi percorsi**

Le Fondazioni ITS possono presentare nuove progettazioni che saranno oggetto di una specifica valutazione.

#### **2) Nuove edizioni**

È possibile presentare la richiesta di avvio di nuove edizioni di percorsi per l'annualità di riferimento. Per "nuova edizione" si intende l'attivazione di classi aggiuntive con un numero incrementale di iscritti rispetto al percorso approvato che svolge i medesimi contenuti formativi del percorso approvato.

Le classi aggiuntive devono essere sostenute con le risorse della premialità per le Fondazioni che ne sono assegnatarie oppure in autofinanziamento.

Le nuove edizioni sono oggetto di valutazione se riferite a nuovi percorsi.

In caso di proposte di nuove edizioni riferite a percorsi confermati per l'annualità 2021/22, il percorso è oggetto della sola ammissibilità formale.

Tutti i percorsi – comprese le nuove edizioni – non possono essere avviati con un numero di allievi inferiori a 20, e nel caso di percorsi triennali con un numero di allievi inferiori a 22. In entrambi i casi il numero massimo di allievi non deve essere superiore a 30 allievi per singola classe.

### B.3 Modalità di formazione a distanza

Regione Lombardia intende promuovere la diversificazione delle modalità di insegnamento attraverso il consolidamento di dispositivi sperimentati nel periodo di sospensione della didattica in presenza. Le proposte progettuali potranno contenere:

- la previsione eventuale di formazione a distanza (FAD) in modalità sincrona, cioè con il collegamento online simultaneo del docente e dei discenti, entro il limite massimo del 30% del monte ore, riferito a ciascuna annualità, di formazione frontale (aula e laboratorio);
- la previsione eventuale del tirocinio in modalità smart-working, in coerenza con l'organizzazione del lavoro adottata dal datore di lavoro.

L'utilizzo della FAD e dello smart-working non è obbligatorio ai fini della validità delle candidature dei percorsi.

Sulla base dell'andamento del quadro epidemiologico e delle esigenze organizzative connesse al regolare svolgimento dell'a.f. 2021/2022, con successivo provvedimento della Direzione Generale Formazione e Lavoro potranno essere ulteriormente disciplinate le modalità di realizzazione della formazione a distanza.

### B.4 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Si riportano di seguito i servizi ammissibili e il contributo massimo riconoscibile per le varie tipologie di attività.

Il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del Decreto MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, tenuto conto di un numero standard di 20 allievi per i percorsi biennali e di 22 allievi per i percorsi triennali: (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 20 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00):

n. ore percorso	n. allievi	importo complessivo	cofinanziamento privato (minimo 25%)	contributo pubblico
1.800	20	282.254,00	70.563,00	211.691,00
2.000	20	292.240,00	73.060,00	219.180,00
2.700	22	346.429,00	86.607,00	259.822,00

Il massimale di contributo pubblico corrisponde al 75% del costo complessivo del percorso.

Secondo quanto indicato nelle "Indicazioni per la rendicontazione a costi standard dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore", approvate con decreto n. 17912 del 06/12/2019, *"qualora il valore complessivo delle rette e di altri finanziamenti erogati a titolo di liberalità per il percorso sia superiore alla quota di cofinanziamento privato indicata nel progetto, il contributo pubblico sarà riparametrato di conseguenza"* (par. 5 "Modalità di rendicontazione").

Per quanto riguarda i percorsi autofinanziati, l'importo del contributo degli studenti non potrà superare il valore complessivo del percorso calcolato sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS).

Le Fondazioni devono garantire standard uniformi di erogazione dei percorsi sostenuti con risorse pubbliche e autofinanziati, con riferimento in particolare alla qualità della didattica e alle attività di accompagnamento al lavoro svolte dai servizi di placement.

### **B.5 Interventi finanziati con le risorse della premialità del Monitoraggio nazionale 2021**

Le risorse della premialità nazionale potranno essere utilizzate nel modo seguente:

- a) Una quota pari al 50% dell'importo spettante rientra direttamente nella disponibilità della Fondazione che la finalizza ad interventi di miglioramento della qualità dell'offerta formativa, anche valorizzando il profilo internazionale, la dotazione strumentale e lo sviluppo di attività di ricerca etc. Tali risorse possono essere destinate, inoltre, a sostenere la realizzazione di percorsi formativi, come previsto al successivo punto b.
- b) una quota non inferiore al 50% dell'importo spettante dovrà essere utilizzata per:
  - la proposta di nuovi percorsi, che saranno oggetto di valutazione;
  - l'avvio di nuove edizioni di percorsi già approvati tra quelli per i quali è stata richiesta la conferma sull'Avviso approvato con il Decreto 5704/2021 o di nuovi percorsi da approvare con il presente Avviso;
  - l'avvio di percorsi approvati in modalità autofinanziata tra i percorsi confermati sull'Avviso approvato con il Decreto 5704/2021;

La premialità destinata ai percorsi formativi deve essere utilizzata sulla base delle seguenti disposizioni:

- se il 50% della premialità spettante è inferiore al valore economico del contributo pubblico per un percorso (pari al 75% del costo complessivo), tale importo dovrà essere utilizzato per l'avvio di un nuovo percorso (o nuova edizione) rispetto al quale Regione Lombardia assicura la copertura del differenziale fino al massimo del contributo pubblico ammissibile per il percorso;
- se il 50% della premialità spettante è pari o superiore al valore economico del contributo pubblico per uno, o più, percorsi formativi, la Fondazione deve assicurare la copertura dell'intero massimale del contributo pubblico per ciascun percorso/edizione proposti (pari al 75% del costo complessivo). Nel caso in cui l'importo restante sia superiore al 40% del valore economico del contributo pubblico per un percorso, esso dovrà essere utilizzato per finanziare un ulteriore nuovo percorso (o nuova edizione), rispetto al quale Regione Lombardia assicura la copertura del differenziale fino al massimo del contributo pubblico ammissibile per il percorso. Nel caso in cui, invece, l'importo restante sia inferiore al 40%, potrà essere utilizzato anche per le per azioni di miglioramento.

## B.6 Linea di intervento 2- Azioni di miglioramento

Tale linea di intervento può essere attivata soltanto dalle Fondazioni che sono risultate assegnatarie della premialità nazionale.

Una quota della premialità nazionale, pari a max 50% dell'importo assegnato dal Ministero dell'Istruzione, rientra direttamente nella disponibilità della Fondazione assegnataria che la finalizza ad azioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa riferita ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore rientranti all'interno delle seguenti voci:

MACROVOCE	VOCE DI COSTO
Preparazione	Promozione delle attività della fondazione
Realizzazione	Azioni per il miglioramento dell'offerta formativa e per l'ampliamento della gamma di servizi offerti
Realizzazione	Aggiornamento/miglioramento/acquisto/potenziamento delle attrezzature per le attività di laboratorio e di ricerca
Realizzazione	Interventi per la riconoscibilità della sede degli Istituti Tecnici Superiori

## C FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

#### 1) Creazione della proposta progettuale dei percorsi

La domanda di partecipazione deve essere presentata dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL e fino alle ore 12:00 del 10/09/2021, sulla base delle seguenti indicazioni:

In via preliminare, il soggetto richiedente aggiorna in SIUF nel Servizio Gestione Istituzione le informazioni relative all'anagrafica della Fondazione, seguendo la procedura descritta nel manuale utente.

Successivamente, procederà a caricare le informazioni relative alla Scheda Progetto dei percorsi Nuovi, nel servizio Gestione Corsi.

Il sistema, una volta consolidate le informazioni della Scheda Progetto e dei Percorsi afferenti, permetterà di scaricare i documenti automaticamente generati, affinché il soggetto richiedente possa ricaricarli a sistema con l'apposizione di firma digitale o elettronica, per l'invio automatico della pratica al sistema informativo Bandi Online.

Si rimanda per il dettaglio della procedura alle istruzioni contenute all'interno dell'apposito manuale utente.

## **2) Presentazione della scheda progetto delle azioni di miglioramento**

La progettazione delle azioni di miglioramento deve essere effettuata sulla base dell'apposito format messo a disposizione sulla piattaforma Bandi on line (Allegato A2).

## **3) Presentazione della Domanda di contributo**

Sulla piattaforma Bandi on line raggiungibile all'indirizzo web [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) bisognerà procedere con la compilazione della domanda di contributo.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Tutti i dettagli relativi alle procedure sopra descritte saranno definiti all'interno dei manuali delle relative piattaforme, che verranno resi disponibili alla data di apertura del Bando.

I documenti sopra citati (Domanda di contributo, scheda progetto percorsi nuovi e scheda per azioni di miglioramento) dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) della Fondazione con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali", ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.11.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online con il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

## **C.2 Percorsi e nuove edizioni in autofinanziamento**

In ogni momento dell'anno, è possibile per le Fondazioni ITS presentare:

- una proposta progettuale di percorsi nuovi autofinanziati, sostenuti economicamente dalle imprese o da altri stakeholder che saranno oggetto di controllo per l'ammissibilità e di valutazione di merito sulla base dei criteri alla valutazione previsti per i percorsi nuovi;
- la richiesta di avvio di nuove edizioni autofinanziate di percorsi approvati nell'offerta formativa della Fondazione, che saranno oggetto di controllo per l'ammissibilità da parte degli Uffici della DG formazione e lavoro;

Le richieste dovranno essere presentate tramite PEC all'indirizzo [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it), utilizzando per le proposte progettuali di percorsi nuovi la scheda progetto ALLEGATO A1 FORMAT SCHEDA PROGETTO ITS NUOVI PERCORSI 2021-22, allegata al presente Avviso e per le nuove edizioni la scheda progetto ALLEGATO A1 - FORMAT SCHEDA PROGETTO ITS PERCORSI DA CONFERMARE 2021-22, allegata all'Avviso per i percorsi ITS da confermare approvato con il Decreto 5704/2021.

L'istruttoria di ammissibilità e di merito (solo per i percorsi nuovi autofinanziati) delle proposte progettuali sarà effettuata ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Direttore Generale Formazione e Lavoro.

I percorsi e le nuove edizioni autofinanziati potranno essere avviati in qualsiasi momento dell'anno successivamente all'approvazione effettuata con apposito decreto regionale.

L'importo del contributo degli studenti non potrà superare il valore complessivo del percorso calcolato sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS).

## **C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

Con riferimento alla Linea di intervento 1, la tipologia di procedura utilizzata è di natura valutativa con graduatoria. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definito l'elenco dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, dei progetti ammessi in autofinanziamento, nonché dei progetti non ammessi.

Il contributo pubblico è riconosciuto a seguito dell'istruttoria del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Direttore Generale della DG Formazione e Lavoro.

Con riferimento alla Linea di intervento 2, la tipologia di procedura è finalizzata alla verifica di ammissibilità formale e tecnica dei progetti presentati ed è effettuata da parte degli uffici della U.O. Sistema Duale e filiera formativa.

## **C.4 Istruttoria**

### C.4.a Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale, effettuata dai competenti uffici della D.G. Formazione e Lavoro, è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la

completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'avviso;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa.

Gli uffici potranno richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, il progetto non sarà ammesso alle successive fasi di valutazione.

#### C.4.b Valutazione delle domande

**Rispetto alla Linea di intervento 1**, il Nucleo di Valutazione provvede a valutare ogni singola proposta di percorso formativo sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

<b>CRITERI GENERALI</b>	<b>CRITERI SPECIFICI</b>	<b>PUNTEGGIO MAX</b>
<b>EFFICACIA POTENZIALE</b>	Analisi dei fabbisogni e delle richieste espresse dalle imprese del territorio di riferimento, anche rispetto allo scenario post-covid, con dati tratti da fonti istituzionali e ricerche svolte da organismi riconosciuti, da cui emerga un elevato tasso di occupabilità per la figura e il settore di riferimento negli ultimi 2 anni	<b>8</b>
	Manifestazioni di interesse delle aziende dell'area tecnologica di riferimento con l'indicazione delle previsioni di assunzioni nel triennio 2023/2025 (allegare lettere aziende) (1 punto ogni singola previsione di assunzione)	<b>10</b>
	Adozione di misure specifiche volte a facilitare la frequenza dei percorsi, quali ad esempio: rimborso spese di trasporto, housing, borse di studio, servizi di sostegno per allievi con disabilità, etc. (1 punto per ogni misura)	<b>5</b>
	Azioni di accompagnamento al lavoro specificamente previste per il percorso formativo proposto	<b>5</b>
	Promozione della parità di genere nell'accesso ai percorsi formativi: - previsione presenza di destinatari per genere superiore al 40% :(2 punti: superiore al 40%; 1 punto: superiore al 30%), sulla base del trend delle annualità precedenti; - descrizione di modalità di promozione e diffusione dei percorsi specificamente rivolti a destinatari donne (campagne di comunicazione mirate); le modalità per la promozione devono essere descritte nel dettaglio e corredate da esempi pratici (1 punto).	<b>3</b>
<b>QUALITA' PROGETTUALE</b>	Definizione e congruenza delle competenze certificabili rispetto al percorso formativo con riferimento alle competenze nazionali, del QRSP o di ulteriori eventuali competenze innovative, coerenza in termini di contenuto e durata dei moduli formativi e raccordo adeguato tra competenze e moduli	<b>25</b>
	Numero minimo del 50% di ore realizzate da docenti del mondo del lavoro (1 punto per ogni punto percentuale maggiore del 50%)	<b>8</b>
	Capacità di raccordare le conoscenze, abilità e soft skill con contenuti coerenti con Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile anche in anticipazione del fabbisogno di nuove professionalità	<b>3</b>
	Capacità di progettare percorsi volti a sviluppare competenze abilitanti per industria 4.0 e competenze digitali e tecnologiche altamente specialistiche, in coerenza con i nuovi modelli organizzativi e produttivi, al fine di rafforzare la competitività delle imprese	<b>7</b>
	Numero ore svolte in lingua straniera (1 punto ogni 40 ore)	<b>4</b>
<b>VALUTAZIONE ECONOMICA</b>	Utilizzo delle risorse ministeriali assegnate nel Monitoraggio nazionale 2021 per nuovi percorsi e/o nuove edizioni	<b>15</b>
	Ulteriori risorse economiche, superiori alla quota di cofinanziamento obbligatorio del 25%, finalizzate alla riduzione del contributo pubblico o proposta di totale finanziamento privato (0,5 punto per ogni 1% del valore totale del progetto)	<b>7</b>
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

Ai fini dell'ammissibilità sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

**Rispetto alla Linea di intervento 2**, gli uffici della Direzione Generale Formazione e Lavoro procederanno all'istruttoria tecnica sulla base dei seguenti criteri:

- Rispetto dell'importo massimo da utilizzare per le azioni di miglioramento;
- Rispetto della tipologia degli interventi ammessi

I termini per l'attività istruttoria sono fissati entro 60 giorni dalla chiusura dell'Avviso. Tali termini potranno essere temporaneamente sospesi a seguito dell'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni.

#### C4.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando, il Responsabile di Procedimento approva con proprio provvedimento la graduatoria dei progetti presentati.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e sul sito [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it).

Mediante comunicazione elettronica, le Fondazioni ITS partecipanti all'Avviso riceveranno comunicazione di avvenuta pubblicazione della graduatoria.

#### **C.5 Scorrimento della graduatoria**

In caso di mancato avvio di percorsi ammessi e finanziati è possibile procedere con lo scorrimento della graduatoria per i percorsi ammessi e non finanziati che risultano avviati dalle Fondazioni ITS entro i termini previsti dall'Avviso.

In caso di parità di punteggio si darà precedenza al percorso relativo alla figura ITS meno rappresentata in graduatoria.

Anche l'eventuale scorrimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - e sul sito dedicato alla Programmazione Europea - [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it) .

#### **C.6 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione**

L'erogazione dei contributi sarà effettuata tenendo conto dei tempi di trasferimenti ministeriali e sulla base della seguente tempistica:

##### **C.6.1 Linea di intervento 1**

- Anticipazione di una quota di risorse pari al 50%, del contributo pubblico riconosciuto;
- Seconda erogazione: liquidazione di una quota calcolata sulla base della rendicontazione intermedia a conclusione della prima annualità;
- Saldo a conclusione del progetto. La rendicontazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione relativa ai percorsi, il beneficiario dovrà presentare, oltre alla documentazione prevista per l'avvio del progetto, la garanzia fidejussoria con le seguenti modalità:

- La fidejussione andrà presentata contestualmente alla richiesta di anticipazioni finanziarie. Tuttavia, qualora si rinunci alle anticipazioni, non occorrerà presentare alcuna polizza.
- L'importo deve coprire l'intero ammontare dell'anticipazione ad esclusione delle risorse che rientrano nell'importo assegnato alla Fondazione a titolo di premialità.
- La polizza dovrà essere idonea a garantirne l'immediata escussione a prima richiesta, ogni eccezione rimossa di pagamenti indebiti o danni patiti o patendi per quanto previsto nel presente documento.
- La polizza fidejussoria dovrà essere rilasciata dai soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22/4/1997 ossia dalle banche, dalle imprese di assicurazione indicate nella Legge n. 348 del 10/06/1982 o dagli intermediari finanziari e dai confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del TUB così come modificato dal Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 141.
- La garanzia fidejussoria deve avere efficacia per 12 mesi, con proroga automatica di sei mesi in sei mesi per non più di dodici mesi.

La fidejussione verrà svincolata contestualmente alla liquidazione della rendicontazione della prima annualità, previa verifica della regolarità della documentazione presentata, ovvero a seguito della restituzione delle somme anticipate e rivelatesi non dovute.

### **C.6.2 Linea di intervento 2**

- Anticipazione di una quota pari al 95% della premialità della Fondazione riconosciuta dal MIUR con riferimento al fondo di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Saldo a seguito della presentazione della rendicontazione finale degli interventi realizzati

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

## **C.7 Adempimenti post concessione**

### **C.7.1 Criteri di selezione degli allievi**

Le Fondazioni ITS devono stabilire e formalizzare i criteri e le modalità per la selezione dei partecipanti nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione. Fra i criteri di selezione dovrà essere tenuto in considerazione anche il livello motivazionale-attitudinale in ordine alla tipologia di percorso.

La parità di accesso dovrà essere garantita per tutti i percorsi, finanziati e autofinanziati, esplicitando anche i criteri di definizione delle rette.

### **C.7.2 Avvio e conclusione dei percorsi**

L'avvio dei percorsi ordinari deve essere effettuato, con un minimo di 20 allievi per i percorsi biennali e di 22 allievi per i percorsi triennali, e un massimo di 30 allievi, entro il 30 novembre 2021.

La Fondazione è tenuta a comunicare l'avvio dei percorsi, per ciascuna annualità, attraverso il sistema informativo "Sistema Informativo Unitario Formazione (SIUF)" all'indirizzo <https://www.formazione.servizirl.it>.

Il percorso formativo si conclude con verifiche finali delle competenze acquisite, secondo le modalità definite dal MIUR, il cui superamento costituisce il presupposto per il rilascio del diploma di tecnico superiore.

### **C.7.3 Adempimenti per la gestione**

Le Fondazioni ITS sono tenute a registrare le attività svolte attraverso:

- per le attività formative d'aula, il registro formativo e delle presenze, compilato dal docente, conforme a quanto stabilito al punto 2 dell'Allegato A al D.D.U.O. n. 9837/2008);
- per lo stage, la scheda stage vidimata con propria firma da un soggetto con potere di firma dell'azienda ospitante;
- per le altre attività, il *timesheet* per la rilevazione delle attività e delle ore erogate.

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile prevedere la codocenza e più precisamente la presenza contestuale di più docenti anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza.

## **C.8 Caratteristiche della fase di rendicontazione**

**Rispetto alla Linea di intervento 1**, le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi standard.

La rendicontazione delle attività formative verrà effettuata, infatti, sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del decreto n. 1284 del 28 novembre 2017 del MIUR e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, sulla base delle indicazioni operative contenute nel documento "*Indicazioni per la rendicontazione tramite tabelle di costo unitario standard dei percorsi di istruzione tecnica superiore*" approvate con decreto n. 17912 del 06/12/2019.

**Rispetto alla Linea di intervento 2**, le Fondazioni ITS sono tenute a presentare una relazione finale con la descrizione degli interventi realizzati e una scheda di rendicontazione a costi reali con l'elenco dei giustificativi di spesa e di pagamento sostenuti, validata dal revisore dei conti della Fondazione.

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica

Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

### **C.9 Affidamento di attività a terzi e partenariato**

Le Fondazioni ITS possono avvalersi delle prestazioni di soggetti terzi per determinate attività. Ciò può avvenire nelle modalità dell'affidamento a terzi o del partenariato, nel rispetto delle "Indicazioni per la rendicontazione tramite le tabelle di costo unitario standard dei percorsi di istruzione tecnica superiore" (parr. 5.1 "Affidamento di parte delle attività a terzi").

Le imprese che collaborano alle attività progettuali, mettendo a disposizione proprio personale, attrezzature o altri servizi, sono inquadrati come fornitori. Tale disposizione trova sempre applicazione, indipendentemente dallo status dell'impresa nei confronti della Fondazione (fondatore, socio, soggetto esterno). La Fondazione deve procedere all'affidamento delle attività, tramite delega, limitatamente ad attività di docenza specialistica, o acquisizione di forniture e servizi strumentali e accessori. L'impresa fornitrice deve emettere fattura o notula, che deve essere quietanzata dalla Fondazione.

Le Fondazioni ITS garantiscono che nessun contributo pubblico è rivolto alle imprese che partecipano alle Fondazioni per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale. L'attività di partecipazione delle imprese è finalizzata esclusivamente agli obiettivi didattici del percorso e al conseguimento delle competenze tecnico professionali degli allievi.

Diversamente, i soggetti pubblici (Scuola, Università ed Ente Locale) o gli enti accreditati ai sensi dell'art. 25 della L. R. 19/2007 che collaborano alle attività progettuali si configurano come partner operativi. Il coinvolgimento di tali soggetti deve essere formalizzato con la sottoscrizione di una specifica convenzione, che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature, le persone coinvolte e il budget dei costi connessi all'operazione. I partner rendicontano alla Fondazione i costi sostenuti, che devono essere rimborsati dalla Fondazione sulla base delle unità di costo standard prestabilite.

In caso di prestazioni erogate a titolo gratuito, la Fondazione e il soggetto esterno assicurano la tracciabilità delle attività e dei servizi realizzati con la stipula di una specifica convenzione che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature e le persone coinvolte.

La documentazione prodotta e conservata agli atti deve assicurare l'adeguata tracciatura delle attività e dei servizi realizzati da soggetti terzi o da soggetti partner della Fondazione.

Il beneficiario è tenuto a comunicare periodicamente l'avanzamento delle attività progettuali, effettuato sulla base delle attuali banche dati disponibili presso MIUR attraverso la piattaforma messa a disposizione da INDIRE e da Regione Lombardia mediante il sistema informatico Bandi on line.

## **D DISPOSIZIONI FINALI**

### **D.1 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal Bando;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

### **D.2 Proroghe dei termini**

Eventuali proroghe rispetto all'avvio e alla chiusura dei progetti o rispetto alla presentazione dei documenti per la conclusione, dovranno essere specificamente autorizzate, sulla base di documentate esigenze, da Regione Lombardia.

### **D.3 Ispezioni e controlli**

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia e dal Ministero dell'istruzione.

È altresì facoltà degli Organi di controllo comunitari, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto anche rispetto alle specifiche disposizioni del presente bando, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Il beneficiario, pertanto, deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta al fine di metterla a disposizione dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia.

### **D.4 Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

indicatori di realizzazione:

- n. percorsi ITS attivati
- n. studenti partecipanti

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g) della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

La Fondazione è tenuta a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale, condizione di vulnerabilità), disponibile sulla piattaforma Bandi on line.

#### **D.5 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Brunella Reverberi dirigente della U.O. Sistema duale e filiera formativa della DG Formazione e Lavoro.

#### **D.6 Trattamento dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all' Allegato A5.

#### **D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti**

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicata sul B.U.R.L., su Bandi online, sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e sul portale Bandi online - [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- [michelino\\_pisani@regione.lombardia.it](mailto:michelino_pisani@regione.lombardia.it) ;
- [maria\\_cristina\\_vacchio@regione.lombardia.it](mailto:maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it)

**Piattaforma Bandi on line:** per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure scrivere alla casella [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it).

**Piattaforma SIUF:** nella Home page della piattaforma è disponibile in basso il collegamento "ASSISTENZA" per inviare una email per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa\* di seguito riportata.

TITOLO	<b>AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE DI NUOVI PERCORSI E DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO - A.F. 2021/2022</b>
DI COSA SI TRATTA	<p>Approvazione di progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore e di azioni di miglioramento dell'offerta.</p> <p>Con il presente Avviso si mira a consolidare il sistema ITS lombardo con le Fondazioni esistenti, potenziando l'offerta formativa attraverso un incremento dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore da realizzare nell'a.f. 2021-2022 e la realizzazione di azioni di miglioramento finalizzate ad aumentare la qualità dei percorsi.</p> <p>I percorsi ITS sono percorsi di formazione terziaria non accademica, della durata di 1800-2000 ore per percorsi biennali e di 2.700 ore per i percorsi triennali, rivolti a giovani residenti o domiciliati in Lombardia.</p> <p>Destinatari: soggetti residenti o domiciliati in Lombardia, in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore oppure del diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di IeFP e della Certificazione IFTS</p> <p>Attraverso la frequenza e il superamento degli esami dei percorsi si consegue un Diploma statale di Tecnico superiore tra le figure nazionali definite nella normativa nazionale sopra indicata.</p>
TIPOLOGIA	Agevolazioni
CHI PUÒ PARTECIPARE	I soggetti beneficiari dei contributi previsti dall'Avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti, sono le Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede in Regione Lombardia.
RISORSE DISPONIBILI	€ 12.520.685,00 quale quota di risorse ministeriali assegnate a Regione Lombardia con il piano di riparto comunicato dal Ministero dell'Istruzione con nota del 07/07/2021 R.U. 15899

CARATTERISTICHE  
DELL'AGEVOLAZIONE

Trattasi di Contributo a fondo perduto a favore delle Fondazioni ITS di Regione Lombardia

Le risorse del presente Avviso sono finalizzate al finanziamento delle seguenti tipologie di intervento:

- Nuovi percorsi;
- Nuove edizioni;
- Azioni di miglioramento

Il contributo massimo riconoscibile per i percorsi/edizioni è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del Decreto MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, tenuto conto di un numero standard di 20 allievi per i percorsi biennali e di 22 allievi per i percorsi triennali: (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 20 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00):

n. ore percorso	n. allievi	Importo complessivo	cofinanziamento privato (minimo 25%)	Contributo pubblico
1.800	20	282.254,00	70.563,00	211.691,00
2.000	20	292.240,00	73.060,00	219.180,00
2.700	22	346.429,00	86.607,00	259.822,00

Il massimale di contributo pubblico corrisponde al 75% del costo complessivo del percorso.

Per le azioni di miglioramento l'importo massimo riconoscibile è pari al 50% della premialità nazionale riconosciuta alla Fondazione ITS, come risultante dalla nota del Ministero dell'Istruzione del 07/07/2021 R.U. 15899

L'erogazione dei contributi per i percorsi nuovi sarà effettuata sulla base della seguente tempistica:

- Anticipazione di una quota di risorse pari al 50%, del contributo pubblico riconosciuto;
- Seconda erogazione: liquidazione di una quota calcolata sulla base della rendicontazione intermedia a conclusione della prima annualità;
- Saldo a conclusione del progetto

L'erogazione dei contributi per le azioni di miglioramento sarà effettuata sulla base della seguente tempistica:

- 95% a titolo di anticipazione all'avvio del progetto
- Saldo a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale

DATA DI APERTURA

Data di pubblicazione dell' Avviso sul BURL

DATA DI CHIUSURA	Chiusura: alle ore 12:00 del 10/09/2021
COME PARTECIPARE	<p>Creazione della proposta progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sulla Piattaforma SIUF il soggetto richiedente procede a caricare le informazioni relative alla Scheda Progetto e ai percorsi Nuovi nel servizio Gestione Corsi</li> <li>- Sulla piattaforma Bandi on line bisognerà procedere con la compilazione della domanda di contributo.</li> </ul> <p>Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare e trasmettere la scheda progetto e la Domanda di Contributo sul Sistema Informativo Bandi on line.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria per i NUOVI PERCORSI/EDIZIONI: le domande saranno valutate da un apposito Nucleo di valutazione sulla base dei criteri indicati dall'avviso</p> <p>Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.</p> <p>Per le edizioni di percorsi già confermati approvati sull'Avviso di cui al Decreto 5704/2021, si procederà alla verifica della sola ammissibilità formale</p> <p>Per le AZIONI DI MIGLIORAMENTO, è prevista la verifica dell'ammissibilità tecnica e formale del progetto</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p><b>Piattaforma Bandi on line</b></p> <p>Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure scrivere alla casella <a href="mailto:bandi@regione.lombardia.it">bandi@regione.lombardia.it</a>.</p> <p><b>Piattaforma SIUF</b></p> <p>Nella Home page della piattaforma è disponibile in basso il collegamento "ASSISTENZA" per inviare una email per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative al bando:  <a href="mailto:michelino_pisani@regione.lombardia.it">michelino_pisani@regione.lombardia.it</a>;  <a href="mailto:maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it">maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it</a></p>

*\*La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

## D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro

U.O. Sistema Educativo e filiera formativa

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano

0267653891

E-mail: [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it)

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a euro 0,50.

## D.9 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione della proposta progettuale	Dalla data di pubblicazione sul BURL alle ore 12:00 del 10/09/2021	<a href="https://www.formazione.servizirl.it">https://www.formazione.servizirl.it</a> <a href="http://www.bandiservizirl.it">www.bandiservizirl.it</a>
Avvio delle attività progettuali	Entro il 30 novembre 2021	<a href="https://www.formazione.servizirl.it">https://www.formazione.servizirl.it</a> <a href="http://www.bandiservizirl.it">www.bandiservizirl.it</a>
Conclusione delle attività progettuali	Entro il 31 dicembre 2024	<a href="https://www.formazione.servizirl.it">https://www.formazione.servizirl.it</a> <a href="http://www.bandiservizirl.it">www.bandiservizirl.it</a>

Presentazione rendicontazione finale	Entro il 31 dicembre 2024	<a href="https://www.formazione.serviziirl.it">https://www.formazione.serviziirl.it</a> <a href="http://www.bandiserviziirl.it">www.bandiserviziirl.it</a>
--------------------------------------	---------------------------	---

#### **D.10 Allegati**

- ALLEGATO A1 – FORMAT SCHEDA PROGETTO ITS NUOVI PERCORSI 2021-22
- ALLEGATO A2 – FORMAT SCHEDA AZIONI DI MIGLIORAMENTO
- ALLEGATO A3 – FORMAT ATTO DI ADESIONE
- ALLEGATO A4 – MODULO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI
- ALLEGATO A5 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI